



**POLITECNICO
MILANO 1863**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA MULTILOTTO PER
L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI
RISTORAZIONE A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI.**

**Lotto 1 - Campus Città Studi, Poli Territoriali di Mantova,
Cremona e Piacenza e Residenze CIG BACCDB2B81**

**Lotto 2 - Campus Bovisa, Polo Territoriale di Lecco e Residenze
CIG BACCDB3C54**

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE	4
ART. 2 - DIMENSIONAMENTO DEI LOTTI.....	4
ART. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE	6
ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE	8
ART. 5 - CANONE DI CONCESSIONE	9
ART. 6 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (BEVANDE CALDE, REFRIGERATE E ALIMENTI)	9
6.1 - SISTEMI DI PAGAMENTO	11
6.2 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E TELEMETRIA	12
ART. 7 - UBICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE	13
7.1 - AREE RISTORO	13
7.2 - SPOSTAMENTO, SOSTITUZIONE E RIMOZIONE DEI DISPOSITIVI	14
ART. 8 - MODALITÀ DI RIFORNIMENTO DEI DISTRIBUTORI E ACCESSO AGLI SPAZI.....	14
8.1 - TESSERINO POLICARD	15
ART. 9 - SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE	15
9.1 - SEGNALAZIONI DA PARTE DEL CONCESSIONARIO	15
9.2 - SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA.....	16
ART. 10 - CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI PRESENTI ALL'INTERNO DEI DISTRIBUTORI E PREZZI AL PUBBLICO	16
10.1 - PRESCRIZIONI PER I DISTRIBUTORI DI TIPO "MISTO"	17
10.2 - PRESCRIZIONI PER I DISTRIBUTORI DI TIPO "CALDO"	18
10.3 - FORNITURE DEDICATE	19
10.4 - INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA CON PARTNERSHIP COMMERCIALI	19
ART. 11 - PREZZI	19
11.1 - REVISIONE PREZZI	20
ART. 12 - AVVIO DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	20
ART. 13 - RICONSEGNA DEGLI SPAZI DATI IN CONCESSIONE	21
ART. 14 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	21
ART. 15 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.....	22
15.1 - COORDINATORE DEL SERVIZIO (CS)	23
ART. 16 - REPORTISTICA	23
16.1 - REPORTISTICA WEB	24
ART. 17 - NORME PER IMPIANTI ED ALLACCIAMENTI ELETTRICI E COLLEGAMENTI IDRAULICI	24
ART. 18 - SISTEMA HACCP E PIANO DI IGIENE E PULIZIA	25
ART. 19 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE PREVENTIVA, PROGRAMMATA E STRAORDINARIA	25
ART. 20 - ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	26
ART. 21 - ATTIVITÀ DI AVVIO DEL SERVIZIO	26
ART. 22 - ONERI DI GESTIONE A CARICO DEL POLITECNICO DI MILANO	27

ART. 23 - OBBLIGHI ED ONERI DEL CONCESSIONARIO	27
ART. 24 - IMPOSTE E TASSE	29
ART. 25 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E CONTROLLI	29
ART. 26 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	30
26.1 - GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	30
26.2 - POLIZZA ASSICURATIVA	30
ART. 27 - PENALI.....	30
ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	33
ART. 29 - RECESSO	34
ART. 30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	34
ART. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	34
ART. 32 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	34
ART. 33 - RISERVATEZZA	35
ART. 34 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEL POLITECNICO DI MILANO	35
ART. 35 - FORO COMPETENTE	35
ART. 36 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE	35
ART. 37 - SPESE CONTRATTUALI.....	36
ART. 38 - ACCESSO AGLI ATTI	36
ART. 39 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	37
ART. 40 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	37
ART. 41 - DANNI	37
ART. 42 - CONTATTI	37
ART. 43 - UTILIZZO DEL NOME DEL POLITECNICO	37
ART. 44 - NORME DI RIFERIMENTO.....	37

Art. 1 - Oggetto della concessione

Il contratto ha per oggetto l'affidamento, in esclusiva, della concessione del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack, a mezzo distributori automatici, da collocarsi nei locali e nelle sedi del Politecnico di Milano e dei Poli Territoriali di Lecco, Mantova, Cremona e Piacenza, come meglio descritte nell'allegato "distribuzione e quantificazione dei distributori" suddiviso in due lotti:

- Lotto 1 – Campus Leonardo, Poli Territoriali di Mantova, Cremona e Piacenza e Residenze
- Lotto 2 – Campus Bovisa, Polo Territoriale di Lecco e Residenze

Gli spazi oggetto sono di proprietà del Politecnico di Milano o nella disponibilità o uso dell'Amministrazione medesima.

La concessione prevede le seguenti attività:

- installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati all'avvio del servizio o nel corso del contratto di concessione, quando richiesto dall'Amministrazione;
- progettazione e allestimento, ove previsto, di appositi corner di distribuzione;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata della concessione;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori al termine della concessione o quando richiesto dall'Amministrazione, con il contestuale ripristino degli spazi dati in concessione.

Il concessionario si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attendendosi agli standard qualitativi minimi stabiliti nel capitolato e dando piena attuazione a quanto proposto in sede di offerta.

La presente procedura è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 6 novembre 2023 relativo a "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili" adottato con DM 9 aprile 2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2025 entrato in vigore il 26 maggio 2025. e richiamati espressamente nella documentazione tecnica.

Art. 2 - Dimensionamento dei lotti

I distributori si suddividono in:

- erogatori di bevande calde a bicchiere, qui denominati "Caldo"
- distributori di bevande refrigerate, qui denominati "Freddo"
- distributori di bevande e snack refrigerati, qui denominati "Misto"
- distributori di dimensioni inferiori composte da due sezioni che erogano sia bevande calde a bicchiere che snack e bevande refrigerate, qui denominati "Combinati"

È richiesta l'installazione e la messa in funzione di **295 distributori automatici**:

- **150 distributori automatici presso il lotto 1**, suddivisi come da tabella sottostante:

		caldo	freddo	misto	combinato
Lotto 1	Campus Leonardo	48	24	51	6
	Polo di Cremona	3		4	
	Polo di Piacenza	3		5	
	Polo di Mantova	3	1	2	

Ai distributori indicati nella tabella si aggiunge per il Lotto 1 almeno 1 distributore combinato per la **Residenza Ada Byron**, via Bissolati 34, 26100 Cremona.

- **138 distributori automatici presso il lotto 2**, suddivisi come da tabella sottostante:

		caldo	freddo	misto	combinato
Lotto 2	Campus Bovisa	49	30	47	3
	Polo di Lecco	4	1	4	

Ai distributori indicati nella tabella si aggiungono per il lotto 2, almeno un distributore combinato per ogni residenza del Politecnico di Milano presso le sedi di Milano, Como e Lecco:

Residenza	Indirizzo
Vilfredo Pareto	Via Maggianico 6, 20156 Milano
Isaac Newton	Via Mario Borsa 25, 10151 Milano
Marie Curie	Piazzale Ferrara 3, 20139 Milano
Albert Einstein	Via Albert Einstein 6, 20137 Milano
Leonardo da Vinci	Viale Romagna 62, 20133 Milano
Adolf Loos	Via Antonio Ghislanzoni 24, 23900 Lecco
La Presentazione	Via Zezio 58, 22100 Como

Tutti i distributori attualmente installati nelle sedi di cui sopra, dovranno essere adeguatamente sostituiti con macchine affini.

Nell'arco della durata del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere variazioni in diminuzione o in aggiunta del numero complessivo dei distributori entro il limite del 30% delle macchine già installate.

Come meglio riportato di seguito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare ed assegnare all'operatore economico ulteriori spazi nell'ambito degli immobili di proprietà o rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione medesima, da destinare all'installazione e gestione di ulteriori distributori automatici, nel caso vi fossero ulteriori richieste da parte dell'utenza.

Il Politecnico si riserva la facoltà di:

- rimodulare gli spazi secondo le eventuali future esigenze logistiche e/o organizzative;
- affidare a terzi locali interni agli immobili e/o spazi esterni per attività di ristorazione e catering senza che nulla possa essere eccepito dal Concessionario.

Art. 3 - Valore della concessione

Come previsto dall'art. 179 del Codice il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie

Il valore della concessione per entrambi i Lotti, individuato in base all'art. 179 D. Lgs. 36/2023 nel fatturato stimato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, comprensivo di opzione e di oneri della sicurezza derivanti da interferenza, al netto dell'IVA è pari a € 6.824.980,00, così suddivisi:

LOTTO 1: € 3.468.750,00 per 60 mesi di concessione ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

LOTTO 2: € 3.356.230,00 per 60 mesi di concessione ed € 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si riportano di seguito le modalità di stima del valore della concessione ai sensi dell'art. 179 del Codice.

Il valore stimato del contratto di concessione, per l'intera durata contrattuale, calcolato sulla base dei potenziali ricavi del servizio, presunti e non garantiti, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 10.000,00 oltre IVA.

Per la stima del fatturato annuo è stato utilizzato il fatturato medio annuo per singolo distributore del concessionario uscente in relazione agli anni 2022-2024 pari a Lotto 1 € 4.620,00 e Lotto 2 € 4.867,00

Si è reputato di non tenere conto dei fatturati dell'anno 2020-2021 in considerazione delle chiusure e del notevole ridimensionamento dell'utenza causato dalla situazione pandemica da Covid-19.

Per le residenze attualmente non sono installati distributori automatici.

Tale stima ha carattere puramente indicativo e pertanto non si deve ritenere valore di ricavo in alcun modo garantito da Politecnico di Milano al Concessionario, in applicazione dell'art. 177 co. 1 D. Lgs. 36/2023, che assume interamente a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione dei servizi in concessione.

La sostenibilità del piano economico finanziario, tiene in considerazione:

- fatturato medio annuo per singolo distributore del concessionario uscente in relazione agli anni 2022-2024 pari a Lotto 1 € 4.625,00 e Lotto 2 € 4.867,00;
- canone €/distributore/mese;
- costo delle materie prime: 30% del fatturato stimato;
- Veicoli per le attività di gestione;
- costo della manodopera: numero stimato di passaggi (144/anno), per le ore totali (1728/anno), per il numero di distributori, applicando il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, per V livello, valorizzato al costo medio orario di €/h 17,60 oltre IVA;
- ammortamenti: il valore economico del distributore è stato considerato per la durata complessiva del contratto, al netto dell'ammortamento fiscale.

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO LA SEDE DEL POLITECNICO DI MILANO

Fatturato	Lotto 1	Lotto 2
Fatturato medio macchina	4.625,00 €	4.867,00 €
n. medio macchine	150	138
Fatturato annuo	693.750,00 €	671.646,00 €
Fatturato 5 anni	3.468.750,00 €	3.356.230,00 €

Lotto 1	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
fatturato	693.750,00 €	693.750,00 €	693.750,00 €	693.750,00 €	693.750,00 €
materia prima	208.125,00 €	208.125,00 €	208.125,00 €	208.125,00 €	208.125,00 €
personale	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €
canone	187.312,50 €	187.312,50 €	187.312,50 €	187.312,50 €	187.312,50 €
Veicoli	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
costo della produzione	431.850,30 €	431.850,30 €	431.850,30 €	431.850,30 €	431.850,30 €
Margine Operativo Lordo	261.899,70 €	261.899,70 €	261.899,70 €	261.899,70 €	261.899,70 €
Costo macchine annuo	194.400,00 €	194.400,00 €	194.400,00 €	194.400,00 €	194.400,00 €
RISULTATO OPERATIVO utile	67.499,70 €	67.499,70 €	67.499,70 €	67.499,70 €	67.499,70 €
Investimento	972.000,00 €				
Ammortamento macchina	4.800,00 €	3.840,00 €	3.072,00 €	2.457,60 €	1.966,08 €

Lotto 2	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
fatturato	671.646,00 €	671.646,00 €	671.646,00 €	671.646,00 €	671.646,00 €
materia prima	201.493,80 €	201.493,80 €	201.493,80 €	201.493,80 €	201.493,80 €
personale	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €	30.412,80 €
canone	181.344,42 €	181.344,42 €	181.344,42 €	181.344,42 €	181.344,42 €
Veicoli	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
costo della produzione	419.251,02 €	419.251,02 €	419.251,02 €	419.251,02 €	419.251,02 €
Margine Operativo Lordo	252.394,98 €	252.394,98 €	252.394,98 €	252.394,98 €	252.394,98 €
Costo macchine annuo	178.848,00 €	178.848,00 €	178.848,00 €	178.848,00 €	178.848,00 €
RISULTATO OPERATIVO utile	73.546,98 €	73.546,98 €	73.546,98 €	73.546,98 €	73.546,98 €
Investimento	894.240,00 €				
Ammortamento macchina	4.800,00 €	3.840,00 €	3.072,00 €	2.457,60 €	1.966,08 €

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: CCNL applicato è il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi-CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA FILCAMS CGIL; FISASCAT CISL; UILTUCS; su tavolo separato: UGL TERZIARIO- codice CNEL H011

Lotto1: L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 152.064,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

Lotto 1	
numero macchine	150
CCNL	terziario
livello	5
€/h	17,60 €
settimane anno	48
passaggi settimana	3

passaggi anno	144
operai	2
totale passaggi	288
ore	6
ore totali	1728
ore/distributori	11,52
Costo/anno	30.412,80 €
Costo 5 anni	152.064,00 €

Lotto 2: L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 152.064,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

Lotto 2	
numero macchine	138
CCNL	terziario
livello	5
€/h	17,60 €
settimane anno	48
passaggi settimana	3
passaggi anno	144
operai	2
totale passaggi	288
ore	6
ore totali	1728
ore/distributori	12,52
Costo/anno	30.412,80 €
Costo 5 anni	152.064,00 €

Art. 4 - Durata della concessione.

La Concessione ha durata **di 60 mesi**, a decorrere dalla data del verbale di conclusione dell'installazione dei distributori.

I distributori automatici dovranno essere installati entro e non oltre 90 giorni dalla data di stipula del contratto o avvio anticipato.

La durata della concessione è stata calcolata tenendo in considerazione il periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del Concessionario, la cui portata effettiva sarà quantificabile in sede di gara. L'offerta tecnica ed economica presentata deve essere sostenibile con riferimento ai soli 5 anni di durata prevista. Il Concessionario dovrà considerare ammortizzati tutti gli eventuali investimenti nel periodo contrattuale di 5 anni e nulla potrà essere richiesto al Politecnico di Milano.

Decorso il periodo di durata del contratto, su indicazione dell'Amministrazione, l'operatore economico dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima.

Art. 5 - Canone di concessione

Il canone che il Concessionario dovrà corrispondere all'Ateneo è pari al 27% del fatturato annuale realizzato dalla gestione del servizio, fatta salva la percentuale migliorativa offerta in sede di gara, con un importo annuale minimo garantito di Euro 90.000,00 (IVA esclusa).

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: il gestore si obbliga a fornire con cadenza quadrimestrale dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fatturato realizzato e trasmesso all'Agenzia delle Entrate relativo alla gestione dei distributori collocati presso le sedi dell'Ateneo per permettere una corretta e puntuale determinazione del canone di concessione. Tale dichiarazione dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del quadrimestre oggetto di rendicontazione.

L'Ateneo provvederà ad emettere fatture quadrimestrali per un importo pari al 27% del fatturato realizzato dal Concessionario del quadrimestre precedente, fatta salva la percentuale migliorativa offerta in sede di gara. Rimane salvo l'importo minimo garantito di € 30.000,00 (IVA esclusa) per ogni quadrimestre di attività.

Il gestore dovrà provvedere al pagamento delle fatture entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento delle stesse mediante PagoPA. Nella causale del pagamento dovrà essere riportato il CIG (codice identificativo gara).

Art. 6 - Caratteristiche dei distributori automatici (bevande calde, refrigerate e alimenti)

Il Concessionario è tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante l'installazione e la manutenzione dei distributori automatici, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuamente 24 ore su 24 per tutto il periodo di concessione. I distributori dovranno essere conformi per caratteristiche tecniche ed igieniche, alla normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti, prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., e dovranno rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalla legge e all'ulteriore normativa tempo per tempo vivente applicabile.

Tutti i distributori installati dovranno:

- essere dotati di marchio CE;
- essere nuovi, di recente fabbricazione e di ultima generazione nonché conformi ai requisiti di sicurezza, robustezza e idoneità al tipo di utilizzo previsti dalla normativa comunitaria;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione e al raggruppamento delle macchine (vedi articolo "ubicazione delle apparecchiature");

- riportare chiare indicazioni sul prezzo di ogni singolo prodotto offerto ed essere dotati di sistemi di rilevazione del prezzo ed eventuale dettaglio della composizione dei prodotti mediante selezione da tastiera o display di tipo touch screen;
 - permettere il pagamento tramite carta di credito, chiave o tessera elettronica e tramite le più comuni applicazioni per dispositivi Mobile (Satispay, Google wallet, ecc.);
 - essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
 - essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
 - avere dispositivo esterno di erogazione non esposto a insudiciamenti o altre contaminazioni;
 - avere il vano di erogazione chiuso da apposito sportello retrattile;
 - rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica e riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
 - rispettare la norma CEI EN IEC 63252 "Consumo di energia dei distributori commerciali e degli apparecchi automatici per la vendita e la norma CEI EN 60335-2-75 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita", in tema di igiene degli apparecchi e di pericoli comuni causati agli utenti;
 - essere dotati di un sistema di controllo remoto della funzionalità;
 - riportare una targhetta con il codice univoco identificativo del distributore, il nominativo e la ragione sociale del concessionario e le indicazioni per la richiesta di assistenza;
 - prevedere congegni antivandalici per ogni apparecchiatura installata con particolare attenzione per le apparecchiature collocate nelle zone ad accesso pubblico (non sarà possibile prevedere sistemi di videosorveglianza installati sulle macchine);
- i distributori che erogano caffè e bevande calde solubili dovranno:
- garantire bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili e/o compostabili, al fine di eliminare l'uso di plastica monouso e di limitare l'incidenza del servizio sull'ambiente, in conformità alle linee di indirizzo del D.M. n. 203/2003 e s.m.i. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
 - ove tecnicamente possibile essere direttamente allacciati alla rete idrica e dotati di sistemi di trattamento dell'acqua in accordo con quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 7 febbraio 2012, n. 25;
 - le caldaie di riscaldamento dell'acqua devono essere in acciaio inox o in altri materiali che garantiscono la conformità del Regolamento (CE) n. 1935/2004 del 27 ottobre 2004;
 - segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti o del materiale di consumo utilizzato per l'erogazione delle bevande calde (bicchieri e palette);

- essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero compresa la sua esclusione (quantità massima di zucchero erogabile quattro grammi);
 - essere dotati di sensore per il rilevamento della tazza riutilizzabile;
 - essere dotati di sistema di filtrazione, purificazione e protezione esterna da contaminazioni;
 - essere dotati di macinacaffè incorporato, per erogare caffè espresso senza necessità di cialde o capsule. Solo qualora gli spazi non consentano di installare distributori con tale specifica tecnica o i ridotti consumi previsti non consentano di garantire la qualità del caffè in chicchi, è consentito l'uso dei monoporzionati;
 - prevedere la doppia campana per consentire di offrire due miscele diverse, salvo esigenze di spazio o scarsi consumi stimati;
- i distributori di bevande e alimenti refrigerati dovranno:
- essere dotati di impianto refrigerante come da disposizioni dell'art. 3 DM n. 65 del 10 marzo 2020 (Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari);
 - appartenere alla classe di efficienza energetica migliore disponibile sul mercato o nelle due immediatamente inferiori, valutata secondo il Regolamento Delegato (UE) 2019/2018 della Commissione dell'11 marzo 2019, che integra il Regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta;
 - contenere gas refrigeranti con potenziale di GWP inferiore o uguale a 9 (4 a decorrere dal primo gennaio 2026) e, ove reperibili sul mercato di riferimento, tali gas refrigeranti sono gas naturali, quali anidride carbonica (CO₂), ammoniaca (NH₃) e idrocarburi (HC);
 - essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza al di sotto della quale si inibisca la vendita dei prodotti;
 - mettere in evidenza l'eventuale presenza di prodotti provenienti dal commercio equo solidale e/o da agricoltura biologica o privi di glutine.

Il dimensionamento dei singoli distributori (es. numero di scelte disponibili all'utente, numero di pezzi erogabili) sarà liberamente deciso dal fornitore in sede di offerta tecnica.

Il Politecnico di Milano si riserva di richiedere la sostituzione di distributori con altri più o meno capienti qualora per determinate postazioni la capienza si riveli inadeguata.

Il Politecnico di Milano è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose, per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici.

Il Politecnico di Milano è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici, furto o scasso arrecati ai distributori.

6.1 - Sistemi di pagamento

Al fine di disincentivare atti vandalici e furti non verranno previsti pagamenti in contanti. I pagamenti potranno essere effettuati soltanto secondo le seguenti modalità:

- sistemi di pagamento cashless come, a mero titolo esemplificativo, carte di credito e di debito, carte prepagate, wallet, satispay;
- schede o chiavi elettroniche per le quali verrà previsto un costo non superiore a 1,00 €, utilizzabili indistintamente in tutti i distributori del concessionario. Qualora non utilizzabili per cause o malfunzionamenti non imputabili all'utente utilizzatore, i dispositivi ricaricabili dovranno essere sostituiti gratuitamente e con il trasferimento del credito residuo. I dispositivi ricaricabili dovranno essere sempre resi disponibili presso almeno 5 distributori identificati chiaramente all'interno dei campus Bovisa e Leonardo e presso un distributore chiaramente identificato presso i poli territoriali; la ricarica dovrà avvenire tramite sistema elettronico e cashless. L'intera gestione degli strumenti ricaricabili sarà ad esclusivo carico del Concessionario;
- applicazione per dispositivi dedicata gestita dal Concessionario.

I sistemi di pagamento e le interfacce per l'utilizzo dei distributori dovranno essere installati in posizione e con modalità di funzionamento adeguate a garantire l'accessibilità agli utenti disabili.

In caso il concessionario preveda come ulteriore modalità di pagamento forme diverse da quelle indicate dovrà adoperarsi affinché l'utenza del Politecnico di Milano possa facilmente impiegare tale modalità innovativa senza costi né per l'utenza né per il Politecnico.

I sistemi di pagamento non potranno in alcun modo essere basati su accesso diretto alla rete LAN (Ethernet o Wi-Fi) del Politecnico di Milano.

I sistemi di pagamento dovranno permettere il tracciamento delle operazioni al fine di rimborsare eventuali spese sostenute dall'utenza senza erogazione effettiva del prodotto. Tali evenienze verranno comunicate al concessionario tramite apertura di un ticket.

6.2 - Sistema di monitoraggio e telemetria

Tutti i distributori installati dovranno essere dotati di sistemi di comunicazione GSM per la telemetria in grado di fornire uno scambio di informazioni in tempo reale con la sede operativa del concessionario. Il sistema dovrà essere in grado di comunicare dati quali: vendite realizzate dai distributori, malfunzionamenti, variazioni delle normali temperature di esercizio, segnalazione di esaurimento dei prodotti.

Il sistema di telemetria dovrà essere corredato da opportuni software per monitorare da remoto sia per la gestione dei dati che lo stato di buon funzionamento della macchina in tempo reale; nonché rilegare i parametri rilevanti di funzionamento delle macchine (ad esempio temperatura, tempi di erogazione ecc). Il concessionario si impegna a fornire all'Amministrazione delle credenziali per accedere alle informazioni di cui sopra e verificare in tempo reale lo stato del servizio.

In modo particolare ogni singolo distributore dovrà essere dotato di sistemi per l'invio di allarmi in tempo reale (sms o email) al gestore circa l'eventuale fermo macchina.

Il sistema di comunicazione da remoto tra distributore e centrale operativa non potrà in alcun modo essere basato su accesso diretto alla rete LAN (Ethernet o Wi-Fi) del Politecnico di Milano.

Art. 7 - Ubicazione delle apparecchiature

Il Politecnico di Milano mette a disposizione del Concessionario, previa stesura di un apposito verbale, gli spazi in cui il concessionario dovrà installare i distributori.

La dislocazione dei distributori automatici attualmente installati è desumibile, a mero titolo informativo, nella tabella riportata nell'Allegato A; all'interno dello stesso sono evidenziate le diverse tipologie di aree interessate alle quali corrispondono utenze differenti:

- TIPO A: aree ad accesso pubblico interne e/o esterne protette;
- TIPO B: aree interne ad accesso controllato quali dipartimenti e laboratori.

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare un proprio piano di fornitura, distribuzione e installazione di distributori automatici, da consegnare entro 7 giorni naturali e continuativi prima dell'avvio del servizio, che garantisca la presenza di distributori automatici in tutte le aree evidenziate nell'Allegato A con un adeguato dimensionamento delle quantità di beni offerti a seconda della tipologia di utenza che le caratterizza. Sarà possibile inoltre effettuare proposte di nuove installazioni, individuando spazi ritenuti idonei e per i quali non sia pervenuta alcuna richiesta. Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di valutarne la convenienza e l'opportunità prima di concedere l'autorizzazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare ed assegnare al concessionario ulteriori spazi nell'ambito degli immobili di proprietà o rientranti nella disponibilità dell'Amministrazione medesima, da destinare all'installazione e gestione di ulteriori distributori automatici; tra queste, a mero titolo esemplificativo, si fa riferimento all'ampliamento del parco macchine per le residenze universitarie del Politecnico di Milano di futura realizzazione. Tale facoltà potrà essere esercitata anche nell'eventuale riduzione degli spazi che l'Amministrazione ritiene di destinare all'erogazione del servizio o non risulti più nelle proprie disponibilità immobiliari.

7.1 - Aree ristoro

Il concessionario dovrà prevedere installazioni personalizzate, da realizzarsi in quelle aree dove sono installati consecutivamente più distributori automatici, minimizzandone l'impatto e creando uno spazio visivo attraente. Le strutture saranno modulari e componibili adatte alla creazione di spazi personalizzati, realizzate in materiali antigraffio e ignifughi classe 1. Le strutture avvolgeranno completamente i distributori automatici attraverso box e barre di contenimento.

Queste aree potranno inoltre essere completate con sedute, tavolini e altro arredo sulla base dell'offerta proposta in sede di gara al fine di creare delle aree ristoro vere e proprie. Prima della realizzazione, il progetto delle singole aree sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione.

La manutenzione e l'eventuale sostituzione di tutti gli arredi rimangono in carico al concessionario per tutta la durata del contratto. La realizzazione delle aree ristoro dovrà concludersi entro il termine di installazione delle macchine all'avvio del servizio. In caso di aree di ristoro da realizzarsi successivamente, l'installazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta.

7.2 - Spostamento, sostituzione e rimozione dei dispositivi

Eventuali proposte di nuove installazioni all'interno di locali del Politecnico di Milano o eventuali modifiche del Piano di fornitura di cui al paragrafo precedente saranno valutate e concordate con l'Amministrazione. In nessun caso è ammessa la rimozione, lo spostamento, la sostituzione o l'installazione di macchine da parte del Concessionario, senza la preventiva autorizzazione.

Il Politecnico di Milano potrà inoltre richiedere eventuali spostamenti dei distributori o la loro rimozione per ragioni legate alla propria necessità, senza che possa essergli addebitato alcun onere.

Ogni operazione dovrà essere documentata al DEC a mezzo mail riportante breve descrizione dell'operazione e la data in cui questa è stata effettuata al fine di un costante aggiornamento dell'elenco riportato nel verbale di consegna e installazione fornito contestualmente all'avvio del servizio.

Art. 8 - Modalità di rifornimento dei distributori e accesso agli spazi

Il concessionario dovrà garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia alcuna interruzione. Il rifornimento sarà di tipo programmato e a chiamata.

Al fine di non causare interferenze con l'ordinaria attività di Ateneo, l'attività didattica, di ricerca, di laboratorio o amministrativa, la fascia oraria per il rifornimento/manutenzione ordinaria dei distributori deve essere mattutina (dalle ore 07:00 alle 08:30) o tardo pomeridiana (dalle ore 17:30 alle ore 21:00).

Nel caso in cui i distributori siano collocati in aree ad accesso controllato, con orario di apertura differente da quello indicato, l'orario di intervento verrà definito in modo puntuale con i responsabili delle singole strutture interessate, al fine di minimizzare l'impatto sulle attività in essere. **Il Concessionario provvederà a presentare il piano di rifornimento dettagliato con indicazione degli orari di intervento per ogni singolo edificio, concordati con il responsabile gestionale delle singole aree interessate o con un suo delegato.**

L'accesso alle aree del Politecnico di persone e mezzi nelle fasce orarie indicate nel presente capitolato o nel piano di rifornimento presentato e la conseguente sosta dei mezzi per lo scarico merci, dovranno avvenire senza rappresentare alcuna interferenza con la fruibilità degli spazi del Campus. Qualora venissero riscontrate soste di veicoli adibiti al rifornimento e/o alla manutenzione che in qualsivoglia motivo interferiscano con le attività di Ateneo (sia pedonale che carrabile) o presso aree di sosta riservate ai disabili o ai veicoli dell'Amministrazione, verrà applicata una penale come meglio definito ai successivi articoli del presente capitolato.

Sarà possibile andare in deroga alle fasce orarie indicate per interventi di manutenzione straordinaria o per ulteriori attività di rifornimento a chiamata durante la giornata.

L'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'intensificazione o l'estensione delle attività di servizio presso determinate sedi, in occasione di eventi che possono comportare un prevedibile aumento degli utenti della distribuzione automatica quali, a titolo di esempio, convegni, mostre, aperture straordinarie delle sedi, rassegne ecc. Le richieste verranno comunicate al concessionario con congruo preavviso.

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di rifornimento dei distributori automatici è a carico del Concessionario: è assolutamente vietato utilizzare i cestini dell'Ateneo per i rifiuti derivati dalle operazioni di manutenzione o rifornimento delle macchine.

8.1 - Tesserino Policard

Il personale incaricato dall'azienda per le operazioni di rifornimento e di manutenzione verrà dotato di tesserino Policard personale, abilitato all'accesso alle aree definite dall'Amministrazione. Il concessionario dovrà fornire l'elenco dei suoi operatori e registrarli nell'anagrafica del Politecnico tramite accesso al portale.

Il tesserino Policard è nominativo e personale e può essere quindi utilizzato da un unico operatore; in caso di smarrimento il concessionario dovrà provvedere a comunicarlo all'Amministrazione che provvederà alla sua disattivazione e all'emissione di un tesserino sostitutivo.

In caso di sostituzione di un operatore o di una nuova assunzione, il concessionario dovrà inviare comunicazione via PEC dei dati relativi al nuovo operatore ed effettuare la registrazione in anagrafica così da permettere l'associazione della Policard al nuovo soggetto o l'emissione di una nuova Policard.

Art. 9 - Servizio di assistenza e manutenzione

Il concessionario dovrà garantire a sua cura e spese il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria, da eseguirsi in conformità alla normativa vigente e tenendo conto delle indicazioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione delle singole apparecchiature, in conformità a quanto previsto dai criteri ambientali minimi (par. 2.2.5- Manutenzione delle apparecchiature e riduzione dei consumi energetici).

L'attività di manutenzione programmata dovrà essere gestita attraverso delle tabelle di manutenzione riferite a tutte le tipologie di distributori installati secondo parametri di tempo e numero di erogazioni come indicato nei manuali tecnici di istruzioni per l'uso e la manutenzione del fabbricante. I registri di manutenzione e pulizia, tenuto conto delle indicazioni tecniche fornite dal produttore, dovranno essere compilati per tipologia di macchina installata ed essere consegnati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto contestualmente all'installazione delle macchine. I registri, debitamente compilati, con gli interventi eseguiti sui distributori automatici dovranno essere inviati annualmente o su richiesta dell'Amministratore.

9.1 - Segnalazioni da parte del concessionario

Il concessionario e i suoi operatori, possono richiedere interventi di manutenzione o pulizia straordinaria delle aree di loro interesse. I Ticket saranno aperti tramite il Contact Center del Politecnico di Milano (non oggetto del presente appalto).

Il Politecnico di Milano è dotato di un applicativo di facility management completo di mappatura grafica degli spazi, database impiantistico e sistema di gestione ticket manutentivi.

Per l'identificazione inequivocabile delle strutture, l'Ateneo ha mappato ogni elemento del proprio asset immobiliare, pertanto si sono identificati gli spazi con un codice che riporta la città, il campus, l'edificio, il piano ed il numero del vano (ad esempio: COE 08 03 001 020 indica: un vano 020 posizionato al primo piano 01 dell'ed. 03 del campus 08 sito a COMO).

Tali informazioni saranno riportate dal sistema di trouble ticketing open source dell'Ateneo, OTOBO, che invierà ai diversi operatori (manutenzione, pulizie, etc.) la richiesta di intervento, descrivendo il richiedente, l'oggetto/problema, la localizzazione ed i tempi di intervento (urgente, programmabile etc.).

Il concessionario potrà richiedere un intervento all'interno dell'Ateneo per le seguenti attività:

- intervento di pulizia straordinaria coordinata, con spostamento delle macchine;
- intervento di disinfestazione delle zone circostanti ai distributori;
- interruzione della corrente elettrica per ragioni non imputabili al concessionario;
- rilevamento di non conformità nella qualità delle acque in uscita dall'impianto principale (residui, colore anomalo o altri indicatori che possano influenzare il gusto dei prodotti erogati);

9.2 - Segnalazioni da parte dell'utenza

Al fine di monitorare l'andamento del servizio il concessionario è tenuto ad impiegare la piattaforma applicativa di trouble ticketing del Politecnico di Milano per l'espletamento dei servizi di manutenzione dei distributori automatici: gli utenti che riscontreranno dei disservizi o delle anomalie potranno aprire un ticket utilizzando gli appositi canali previsti.

Il sistema di trouble ticketing open source dell'Ateneo OTOBO consente di creare delle code di help e di strutturarle, se necessario, in livelli diversi, a seconda del flusso che devono seguire le richieste all'interno dell'organizzazione; in particolare l'applicazione di trouble ticketing consente la raccolta delle segnalazioni e delle richieste d'intervento, l'assegnazione ai soggetti preposti alla conduzione degli interventi e il monitoraggio dello stato di avanzamento di questi sino alla loro chiusura.

Il Concessionario provvederà al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro i termini definiti al successivo articolo "Assistenza e manutenzione preventiva, programmata e straordinaria" e potrà chiudere il ticket aperto.

Art.10 - Caratteristiche minime dei prodotti presenti all'interno dei distributori e prezzi al pubblico

Nelle apparecchiature distributrici di bevande e/o generi di conforto, da installare negli spazi oggetto della concessione, dovranno essere resi disponibili prodotti di alto livello qualitativo, contraddistinti da primari marchi e conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria.

Sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa in tema di etichettatura alimentare (Regolamento Europeo 1169/2011).

I prodotti alimentari non devono essere derivati da OGM e non devono contenere OGM o sostanze indesiderate.

Ai prodotti presenti nei distributori automatici, imballaggi compresi, si applicano le clausole contrattuali di cui al paragrafo "2.2.2 Tipologie e caratteristiche ambientali dei prodotti presenti all'interno dei distributori" dei "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili".

Le indicazioni nutrizionali sui prodotti dei distributori dovranno essere conformi al regolamento CE 1924/2006; per le indicazioni che non rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 1924/2006, si applica il Regolamento UE n. 907/2013.

Il Concessionario dovrà allegare in sede di offerta tecnica un elenco completo dei beni, completo di tutte le schede di dettaglio. Al fine di garantire un ampio margine di scelta, il concessionario dovrà prevedere all'interno di tale elenco sia beni di rinomati brand che beni di fascia di prezzo inferiore.

L'eventuale introduzione, nel corso della Concessione, di nuovi e/o diversi beni aggiuntivi, rispetto all'elenco completo dei beni presentato in sede di gara e concordato contrattualmente, dovrà essere pattuita con l'Amministrazione.

Il Politecnico di Milano dovrà essere messo in grado di controllare a campione, i prodotti nei distributori al fine di verificarne la scadenza e l'effettiva sussistenza delle caratteristiche offerte. Il Politecnico si riserva altresì la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario entro il termine massimo di due giorni lavorativi.

10.1 - Prescrizioni per i distributori di tipo "misto"

Ogni distributore automatico del tipo "misto" dovrà essere fornito di almeno:

- n. 2 prodotti da filiera garantita "senza glutine";
- n. 2 prodotti privi di lattosio;
- n. 2 prodotti adatti per alimentazione vegana;

Tali prodotti dovranno essere facilmente identificabili dall'utenza mediante simbologia adeguata ed eventuali tabelle esplicative.

L'Ateneo intende favorire, anche attraverso la distribuzione automatica, il consumo di prodotti a valenza salutistica, riducendo la quota di prodotti altamente calorici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa categoria:

- macedonia di frutta fresca;
- confezione di frutta fresca intera o a fette;
- frutta e verdura in pezzi essiccata, disidratata o crioessiccata;
- frutta secca già sgusciata senza additivi aggiunti, in mono varietà oppure anche mista (classificazione NOVA1);
- confezione di verdura a pezzi già lavata o confezione di verdura in pinzimonio;
- bevanda a base di latte fermentato fortificata con vitamina D;
- yogurt bianco (classificazione NOVA1);
- monoporzione di parmigiano reggiano o grana padano;
- prodotti da forno/snack salati a basso o bassissimo contenuto di sale, al massimo pari a 0,1g/100 g di alimento;

- prodotti da forno/snack dolci a ridotto contenuto di zuccheri vale a dire meno di 5 g/100 g di alimento ai sensi del Regolamento 1924/2006 e linee di prodotto a ridotto contenuto di grassi, vale a dire meno di 3 g/100 g di alimento;
- snack dolci/salati senza grassi idrogenati, senza coloranti, senza aromi;
- snack dolci/salati con grassi derivanti da olio di oliva, olio di semi di girasole, burro, burro di cacao, lecitina di soia;
- succhi di frutta ad alta percentuale di frutta (minimo il 70 %) senza zuccheri aggiunti e dolcificanti/edulcoranti/polioli;
- cioccolato avente una concentrazione di cacao almeno pari al 70%.

Nei distributori sarà ammessa la fornitura di bibite rientranti nella categoria "soft drinks" nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 2.2.1 dei CAM, ovvero: l'acqua minerale in vendita è imballata in formati di capacità non inferiore ai 50 cl e proveniente, per quanto possibile, da una sorgente naturale della Regione dove si trova il luogo di vendita o comunque non più lontana di 300 km.

Per le altre bevande (ad esempio i nettari di frutta, tè freddo, bibite), almeno un prodotto è privo di edulcoranti aggiunti, uno ha contenuto massimo di zuccheri aggiunti pari a 2,5 g/100 ml e uno è biologico (per i prodotti a base di frutta tropicale, il prodotto, oltre che biologico, può provenire da commercio equo e solidale, in possesso di specifica certificazione o logo che attesti l'adesione del produttore ad una multistakeholder iniziative quali il Fairtrade Labelling Organization (FLO-cert), il World Fair Trade Organization (WFTO) o equivalenti).

Si intendono come soft drinks tutte le bevande analcoliche a base di acqua naturale o gassata, con o senza anidride carbonica, a cui vengono aggiunti aromi, zucchero o dolcificanti/edulcoranti e altri ingredienti in proporzioni variabili, bevande gassate con aromi, estratti o succo di frutta, quali cole, chinotti, gazzose, acque toniche, limonate, aranciate, etc., tè e caffè freddi confezionati, nonché bevande funzionali con vitamine, sali minerali e/o sostanze energizzanti.

Non sarà concessa l'erogazione di bevande alcoliche.

A fronte delle politiche di Ateneo, supportate dalle normative vigenti sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, le bottiglie utilizzate per le bevande offerte dovranno contenere una percentuale di PET riciclato pari ad almeno il 50%. Il fornitore dovrà inoltre provvedere ad agevolare le operazioni di recupero delle bottigliette mono-uso attraverso una raccolta dedicata (per esempio aderendo al Programma RiVending).

10.2 - Prescrizioni per i distributori di tipo "caldo"

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero, nella loro versione base, con possibilità di aggiunta di zucchero in quantità variabile, a discrezione del consumatore e senza costi aggiuntivi. I distributori automatici, inoltre, dovranno avere la possibilità di erogare acqua calda.

Le bevande a base di caffè dovranno essere offerte anche nella versione decaffeinata a parità di prezzo. A parità di prezzo dovrà inoltre essere fornita la possibilità di macchiatura con bevanda vegetale (sostitutiva

al latte vaccino) e una bevanda tipo cappuccino erogata con caffè e bevanda vegetale, così da offrire una alternativa per intolleranti al lattosio e vegani.

In caso di prodotto erogato senza zucchero la paletta/il cucchiaino non deve essere fornita dal distributore.

Per tutti i lotti, l'eventuale offerta del prodotto "bevande calde in un formato di bicchiere più grande, formato XL da almeno 200 cc, completo di coperchio e paletta biodegradabili" è consentita l'applicazione di un prezzo massimo pari ad € 1,00 IVA inclusa. **L'erogazione dei prodotti caldi deve essere sempre e comunque garantita anche con l'utilizzo di tazze riutilizzabili di proprietà dell'utente.** Nei distributori potrà essere prevista la presenza anche dei seguenti prodotti:

- bevande calde senza logo primario, intendendosi per logo primario i prodotti di un rinomato brand;
- bevande calde con logo primario, intendendosi per logo primario i prodotti di un rinomato brand.

Nei locali ove sia prevista l'installazione di più distributori del tipo caldo, uno deve garantire bevande senza glutine e senza contaminazione. Questa informazione dovrà essere ben visibile sul distributore.

10.3 - Forniture dedicate

Il Politecnico si riserva la possibilità di richiedere delle forniture dedicate, costituite da una selezione di prodotti concordata, per far fronte a particolari esigenze relative alla sede o all'utenza.

Di seguito si riportano a mero titolo esemplificativo alcune casistiche:

- edificio 1 Campus Leonardo – Rettorato: l'utenza limitata a solo personale amministrativo e ospiti istituzionali richiede un'offerta costituita da una selezione di soli prodotti di qualità elevata.
- edificio 36 Campus Leonardo – Centro Sportivo Giuriati: la destinazione d'uso degli spazi richiede un'offerta destinata ad un'utenza di sportivi (per esempio bevande energetiche o snack proteici).

10.4 - Integrazione dell'offerta con partnership commerciali

Al fine di poter rendere più accattivante l'offerta del servizio ristoro a mezzo distributori automatici, il Politecnico si riserva la possibilità di effettuare sperimentazioni che implicino la presenza all'interno del campus, per periodi di tempo limitati, di aziende del settore con proposte alternative valutate per le loro caratteristiche di qualità, sostenibilità e innovazione.

Il concessionario dovrà inoltre rendersi disponibile per collaborazioni con marchi rinomati, in particolare in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo, garantendo la possibilità di inserire all'interno della proposta commerciale i prodotti proposti e di brandizzare i distributori stessi con elementi grafici opportunamente studiati.

Art. 11 - Prezzi

Il concessionario è tenuto ad applicare nei confronti dell'utenza il listino prezzi posto a base di gara, IVA inclusa, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Per la somministrazione di prodotti ulteriori e non previsti nel listino prezzi, il Concessionario potrà fissare liberamente i prezzi.

I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutti i distributori automatici installati negli spazi oggetto della concessione, all'interno dello stesso lotto.

11.1 - Revisione prezzi

I prezzi dei prodotti offerti rimarranno invariati per tutto il periodo contrattuale, fatto salvo il procedimento di revisione prezzi, a partire dalla seconda annualità.

Ai sensi dell'art. 60, comma 31 D.Lgs. 36/2023, sull'importo dei prezzi al pubblico di cui all'art. 6 del presente documento, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice FOI.

Nel caso in cui il Concessionario applichi delle revisioni dei listini al pubblico è tenuto a darne preventiva comunicazione tramite istanza al RUP e comunque con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il concessionario, in sede di richiesta di aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre una relazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi (a.e. fatture di acquisto dei prodotti) che inducono lo stesso ad aumentare i prezzi ed un riepilogo che riporti il listino con i prezzi in vigore nell'anno in corso, il listino prezzi aggiornato con l'indice di incremento prezzi richiesto dal concessionario ed il listino prezzi al pubblico con applicati gli arrotondamenti matematici ai 5 (cinque) centesimi di Euro.

L'Ateneo valuterà la richiesta di aggiornamento dei prezzi sulla base dell'adeguatezza delle motivazioni e dei giustificativi presentati a dimostrare l'effettivo aumento dei costi.

Art. 12 - Avvio del contratto e modalità di erogazione del servizio

L'avvio del servizio di concessione è subordinato alla scadenza dei contratti in essere.

Il Politecnico di Milano mette a disposizione del Concessionario, previa stesura di un apposito verbale, gli spazi in cui il concessionario dovrà installare i distributori.

Prima di procedere all'installazione, il concessionario si impegna ad indicare i lavori edili ed impiantistici necessari per l'installazione dei distributori automatici ove questi si rendessero necessari, previa esecuzione di sopralluoghi tecnici per verificare gli spazi e le modalità di installazione.

Il concessionario dovrà provvedere entro xx giorni naturali e continuativi dalla sottoscrizione del contratto, a proprie cure e spese, all'installazione dei distributori automatici come da Piano di fornitura, con modalità che non creino disagio all'utenza. Sarà inoltre cura del Concessionario prendere contatti con il precedente fornitore per accordarsi sullo svolgimento delle operazioni di rimozione dei distributori installati contestualmente all'avvio del nuovo servizio senza creare disservizio per l'utenza.

L'installazione dei distributori dovrà avvenire con priorità nelle aree ad accesso pubblico, e secondariamente negli spazi ad accesso controllato (vedi Allegato A).

Dell'avvenuto completamento della consegna e installazione dei distributori automatici farà fede apposito verbale redatto dal Concessionario e riportante l'elenco dettagliato di tutte le apparecchiature installate

e la loro ubicazione oltre che l'indicazione della relativa potenza assorbita e della classe energetica. Contestualmente alla consegna del verbale verranno anche consegnati il Manuale di autocontrollo HACCP e il piano di igiene e pulizia di cui successivamente.

Prima di mettere in funzione i distributori automatici si dovrà accertare:

- il regolare allacciamento dei distributori alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e alla rete idrica;
- per ogni distributore installato la consegna di tutte le dichiarazioni di conformità, della documentazione tecnica, i certificati di garanzia per gli impianti ed i distributori installati, le dichiarazioni di conformità CE, i manuali d'uso e manutenzione, la documentazione attestante l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati, di cui alla direttiva europea sul sistema Hazard Analysis and Critical Control Points (per brevità HACCP);
- la verifica sull'anno di costruzione dei distributori automatici, sulla base delle dichiarazioni acquisite in sede di gara;
- la consegna all'Amministrazione dell'autorizzazione sanitaria o certificato rilasciati dall'autorità sanitaria o altro soggetto competente, attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o i generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori automatici.

Art. 13 - Riconsegna degli spazi dati in concessione

Decorso il periodo di durata del contratto, su indicazione dell'Amministrazione, la Ditta assegnataria dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro delle apparecchiature installate e di quant'altro eventualmente posto in essere per l'installazione medesima riconsegnando i locali al Politecnico di Milano nello stato in cui si trovavano all'avvio del servizio.

Al termine delle attività di sgombero e ripristino dei locali, si procederà alla riconsegna degli spazi tramite un'ispezione dei locali e la redazione di un Verbale di Riconsegna, controfirmato da entrambe le parti. Nel Verbale di Riconsegna sono richiamate, altresì, le comunicazioni e/o attestazioni di danni eventualmente accertati nel corso di durata della Concessione.

Nel caso in cui all'esito delle ispezioni venissero constatati danni ai locali/impianti dipendenti dalla non diligente gestione da parte del Gestore, lo stesso dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni. In caso di inadempimento da parte del Gestore a tale obbligo, l'Ateneo potrà provvedere direttamente, con addebito delle relative spese al Concessionario, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 14 - Interruzione del servizio

In caso di sciopero del personale del Concessionario o di altri eventi che, per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Politecnico di Milano deve essere avvisato con la massima sollecitudine.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori

del controllo del concessionario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato. Nel caso in cui, per circostanza non imputabili al Concessionario, questi si trovi nell'assoluta impossibilità di erogare il servizio, dovrà comunicarlo per iscritto nel più breve tempo possibile al Politecnico di Milano, affinché quest'ultimo possa adottare le misure del caso.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi da quelli succitati, il Politecnico di Milano si riserva il diritto di richiedere i danni subiti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste.

L'interruzione del servizio è prevista per i periodi di chiusura dell'Ateneo comunicati di anno in anno in conformità con il calendario accademico, indicativamente due settimane in concomitanza delle festività natalizie (dicembre-gennaio) e due settimane in concomitanza della pausa estiva (agosto).

Art. 15 - Personale addetto al servizio

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dal Concessionario prima dell'inizio del servizio.

Il Concessionario e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati.

Il Concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte dell'Amministrazione.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente all'Amministrazione, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e riservatezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

Tutto il personale impiegato, in numero adeguato a garantire il servizio con costante efficienza, dovrà:

- essere regolarmente assunti e retribuiti dall'Appaltatore;
- essere in possesso dei requisiti di legge per il particolare servizio da svolgere;
- essere costantemente aggiornati sulle norme e tecniche di igiene e sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- essere munito, ove necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere formati alla corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti;
- essere qualificato nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, e mantenere un comportamento decoroso e corretto nei confronti dell'utenza;
- essere formati in conformità con quanto descritto dal capitolato e offerto dall'operatore;

Ogni operatore dovrà inoltre indossare divisa e/o cartellino identificativi del concessionario e adottare un comportamento consono al contesto, in linea con quanto previsto dal regolamento di Ateneo.

15.1 - Coordinatore del Servizio (CS)

Prima dell'inizio del servizio il Concessionario deve nominare un proprio Coordinatore del Servizio (CS) professionalmente preparato e in grado di coordinare tutte le attività previste dal presente Capitolato che assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del concessionario, nonché referente ufficiale per il RUP e il DEC; contestualmente verrà indicato anche un suo sostituto in grado di svolgere le medesime mansioni qualora il CS sia assente.

In caso di impedimento permanente del CS e/o del suo sostituto o per motivi organizzativi, il Concessionario può nominare nel corso della durata del Contratto, un nuovo CS e/o suo sostituto, dandone notifica all'Amministrazione con il dovuto preavviso e motivando la nuova nomina.

Nominativi, recapiti telefonici e di posta elettronica del CS e del suo sostituto dovranno essere notificati per iscritto via PEC al Politecnico di Milano e, nello specifico alle figure del RUP e del DEC, prima della stipula del contratto.

Il Coordinatore del Servizio dovrà essere autorizzato a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato dal DEC e, in particolare, dovrà:

- verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo l'andamento delle attività all'interno dell'Ateneo e dei Poli territoriali;
- provvedere a comunicare all'Amministrazione, nella figura del DEC, tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento delle attività;
- presidiare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività;
- garantire il pronto intervento qualora si verificassero disservizi o situazioni eccezionali.

Art. 16 - Reportistica

Ai fini del monitoraggio del servizio, il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione, su base quadrimestrale, ovvero su richiesta dell'Amministrazione, oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto

notorio del fatturato realizzato e trasmesso all'Agenzia delle Entrate, un report in formato elettronico contenente almeno le seguenti informazioni:

- **elenco dei distributori** con indicazione del codice identificativo, della tipologia, del posizionamento (con indicazione dell'edificio, del piano e del codice vano in cui si trova il distributore) e delle erogazioni avvenute nel quadrimestre suddivise per mese; qualora l'elenco di cui sopra risultasse variato rispetto al quadrimestre precedente, i distributori aggiunti e/o rimossi andranno evidenziati con indicazione esatta della data in cui ha avuto luogo la variazione;
- descrizione e costo unitario del prodotto erogato con **numero di erogazioni medie giornaliere**;
- report statistici e relazioni sulla tipologia dei **disservizi** segnalati dai sistemi di telemetria e/o ticket, con indicazione delle soluzioni correttive adottate per il miglioramento del servizio;
- report delle **erogazioni mensili di acqua in bottiglia** sia naturale che frizzante.

I resoconti dovranno essere inviati al DEC entro il mese successivo a ciascuna scadenza quadrimestrale. Inoltre, entro 60 giorni solari (due mesi) dal termine di ogni anno di contratto, dovrà essere inviata una relazione d'esercizio della commessa relativa all'anno di contratto appena concluso, accompagnata da una relazione tecnico-economica sul servizio erogato, con particolare riferimento alle voci di costo e di ricavo ed alle attrezzature dell'impresa medesima, oltre ad un'eventuale proposta finale di miglioramento complessivo del servizio.

La relazione dovrà altresì riportare lo stato manutentivo dei distributori automatici, le eventuali operazioni straordinarie di disinfezione e/o pulizia e il registro degli interventi effettuati.

La mancata presentazione della documentazione descritta entro i termini indicati comporterà l'applicazione di una penale come riportato al successivo articolo "Penali".

16.1 - Reportistica web

Il Concessionario dovrà dotarsi di opportuno applicativo web, consultabile dall'Amministrazione, che esponga in tempo reale, per ogni dispositivo, almeno i seguenti dati:

- stato online/offline;
- quantità e prezzi dei singoli prodotti presenti;
- eventuale guasto o disservizio in atto.

L'Amministrazione dovrà avere la possibilità di consultare ed esportare in formato excel dall'applicativo stesso un prospetto di riassunto contenente tutte le informazioni aggregate di cui sopra.

Art. 17 - Norme per impianti ed allacciamenti elettrici e collegamenti idraulici

Il collegamento elettrico, sarà messo a disposizione a cura del Politecnico di Milano, in prossimità delle apparecchiature da installare.

Il concessionario provvederà a sua cura e spese all'allacciamento dei distributori automatici alla suddetta predisposizione.

Il collegamento idrico dovrà essere realizzato a cura e spese del concessionario, secondo norme di buona tecnica, garantendo la conformità del collegamento alla rete idrica di 3/8" femmina con rubinetto di intercettazione, che sarà messo a disposizione, a cura del Politecnico in prossimità delle apparecchiature da installare.

La qualità dell'acqua che verrà erogata sarà verificata da un Ente competente ad effettuare le analisi microbiologiche, prima della messa in esercizio dei distributori di bevande calde, direttamente dal rubinetto a cui i distributori verranno allacciati. Qualora i risultati delle analisi non soddisfino i criteri di legge verrà sospesa l'installazione sino a quando questi non rientrino nuovamente nei parametri.

Sarà cura del concessionario mantenere l'acqua dall'allacciamento del Politecnico sino all'erogazione all'utente nei parametri di legge.

Art. 18 - Sistema HACCP e piano di igiene e pulizia

Il Concessionario deve essere dotato di Manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto specificatamente dal D. Lgs. 193/2007; lo stesso Concessionario deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa. Il Manuale deve inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Il Concessionario deve prevedere un adeguato Piano di igiene e pulizia nel quale vengano riportate le operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione delle apparecchiature installate in tutte le loro componenti (griglie di areazione-ventilazione, compressori ove presenti, filtri, ecc.), nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.

Il Piano di igiene dovrà inoltre indicare eventuali modalità di coordinamento con l'impresa di pulizia di Ateneo al fine di garantire un corretto ripristino dello stato di pulizia delle aree interessate in caso di necessità qualora si verificano eventi eccezionali (perdite, guasti ecc.).

Il piano di igiene e pulizia, oltre che il Manuale di autocontrollo e sistema HACCP, dovranno essere consegnati contestualmente al verbale di installazione.

Art. 19 - Assistenza e manutenzione preventiva, programmata e straordinaria

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del Concessionario il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e **non oltre il giorno lavorativo successivo** alla segnalazione del guasto definita dai sistemi di telemetria presenti nel distributore automatico e/o dall'utente tramite ticket.

Qualora non sia possibile il ripristino del funzionamento entro il termine stabilito o qualora il medesimo malfunzionamento sia segnalato ripetutamente tramite ticket quattro o più volte nell'arco di 30 giorni, su richiesta dell'Amministrazione, se lo ritenesse necessario, il fornitore è tenuto alla sostituzione della macchina entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Le operazioni di manutenzione sia di tipo ordinario che straordinario saranno eseguite dal Concessionario al fine di garantire un regolare funzionamento dei distributori automatici.

Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dal concessionario nel pieno rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 33, 34 del D.P.R. 327 del 26.03.1980.

L'attività di manutenzione programmata dovrà essere gestita secondo parametri di tempo e numero di erogazioni come indicato dal produttore nel "libretto di manutenzione della macchina". Al termine di ogni anno di contratto o dietro richiesta, il concessionario invierà al DEC una scheda debitamente compilata riportante gli interventi eseguiti sui distributori automatici.

Le manutenzioni programmate a cura degli addetti dell'assistenza tecnica dell'aggiudicatario interesseranno non solo le parti meccaniche o elettriche, ma anche la pulizia e igienizzazione con prodotti appositi, conformi alla direttiva comunitaria 93/43/CEE, E93/3CEE, dei singoli distributori garantendo in tal modo una pulizia e sanificazione di tutti i distributori installati.

Art. 20 - Attività preliminari alla stipula del contratto

Prima della stipula del contratto il concessionario dovrà:

- a. Procedere ai sensi del D. Lgs. 81/08, in collaborazione con i responsabili della sicurezza del Politecnico di Milano, ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.
- b. Sottoscrivere, prima dell'installazione dei distributori automatici e avvio del servizio, il documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del testo unico sulla sicurezza del lavoro, redatto in contraddittorio con il Politecnico di Milano.
- c. Consegnare al Concedente il proprio manuale HACCP (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) redatto ai sensi del D. Lgs. 193/07 (ex 155/97).
- d. Fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente qui nominato Coordinatore del Servizio (CS) ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- e. Consegnare copia dell'assicurazione di cui all'Art. 29
- f. Consegnare garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui all'Art. 30

Art. 21 - Attività di avvio del servizio

In una finestra temporale di 60 giorni solari a partire dalla stipula del contratto, o dalla comunicazione di avvio anticipato del servizio, dovranno essere installati i distributori come previsto dall'articolo 8.

Prima dell'installazione dovranno essere compiuti sopralluoghi tecnici in accordo con il Politecnico di Milano per verificare gli spazi e le modalità di installazione.

I distributori installati dovranno coincidere per marca e modello a quanto indicato in sede di offerta tecnica.

In caso di oggettiva impossibilità ad installare il distributore previsto in una particolare posizione, ad esempio per problemi di misure, sarà proposto un modello differente in grado di adattarsi agli spazi disponibili.

Il Fornitore, all'atto dell'installazione, dovrà inviare fatture di acquisto o altro documento da cui risulti lo stato (nuovo) e l'anno di fabbricazione per tutti i distributori installati.

In sede di installazione, e comunque **entro 60 giorni solari a partire dalla stipula** del contratto, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- **Elenco dettagliato dei distributori automatici installati**
- **Piano di igiene e pulizia**
- **Piano di rifornimento con indicazione degli orari di intervento per ogni singolo edificio**

Tale tabella dovrà essere fornita tramite foglio di calcolo modificabile e dovrà contenere tutte le informazioni richieste dalla tabella utilizzata in sede di offerta tecnica.

Art. 22 - Oneri di gestione a carico del Politecnico di Milano

Le utenze per l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua sono messe a disposizione dall'Amministrazione, che provvede al recupero dei relativi costi mediante la quota minima garantita indicata al precedente articolo 3.

Prima della stipula del contratto il Politecnico di Milano provvederà a comunicare alla Ditta aggiudicataria del servizio il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.). Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto sovrintende e vigila circa la conformità dell'esecuzione delle prestazioni dell'aggiudicatario alla disciplina contrattuale.

La sua attività di monitoraggio consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti operazioni:

- effettuazione di controlli, eventualmente anche attraverso la distribuzione di schede da compilarsi in forma anonima da parte degli utenti del servizio per esprimere il gradimento relativo allo stesso;
- ricevimento di eventuali reclami, in forma scritta, da parte dei fruitori del servizio.

L'attività di monitoraggio del servizio svolta dal D.E.C. potrà avere effetti sull'applicazione delle penali previste del presente Capitolato.

Art. 23 - Obblighi ed oneri del concessionario

Il Concessionario dovrà:

1. fornire ed installare i distributori automatici per la somministrazione di bevande od altri generi di conforto corrispondenti a quelli elencati nell'allegato "DISTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DISTRIBUTORI", muniti di marcatura CE e dispositivi per pagamento con badge, carta di credito, chiave elettronica, schede prepagate, schede magnetiche o in denaro, come indicato nell'offerta tecnica, nonché conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n° 327 e s.m.i. e conformi al D. Lgs. n. 81/08 e s. m. i.;
2. fornire, al termine dell'installazione dei distributori automatici, un elenco dettagliato dei distributori automatici installati, con le caratteristiche tecniche possedute, distinti per sito e

- tipologia dei prodotti erogati. Lo stesso dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modifiche del parco macchine distributrici installate;
3. essere in possesso, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, dei requisiti e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Amministrazione;
 4. garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, e a stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori;
 5. garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
 6. possedere Autorizzazione Sanitaria o Certificato, rilasciati dall'Autorità Sanitaria o da altro soggetto competente, attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori;
 7. utilizzare per il rifornimento dei prodotti, mezzi idonei al trasporto degli alimenti, dotati di apposita cella refrigerante;
 8. garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
 9. garantire la continuità dei rifornimenti con una frequenza di ricognizioni nelle varie sedi universitarie in funzione degli effettivi consumi riscontrati;
 10. garantire l'assistenza tecnica con interventi tempestivi e la reperibilità 7 giorni su 7 in caso di guasti o eventi dolosi o colposi di danneggiamento dei distributori.
 11. utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità e ai CAM;
 12. usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
 13. comunicare, se previsto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti, l'installazione dei distributori automatici;
 14. fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolato;
 15. impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e corrispondere la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti, rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;
 16. adempiere, all'interno della propria azienda, ed in tutte le sedi Universitarie, oggetto di questo appalto, agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
 17. provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;

18. garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
19. monitorare le allerte sanitarie e avvisi di ritiro di prodotti alimentari pubblicati dal Ministero della Salute, dalle autorità sanitarie competenti e dai produttori, provvedendo tempestivamente al ritiro dai distributori dei prodotti segnalati.
20. provvedere ad ogni intervento di rifornimento, allo smaltimento dei propri rifiuti, in modo che essi siano suddivisi in maniera corrispondente alle modalità di raccolta adottata dal Comune di Brescia e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotte in fase di rifornimento, al sistema di raccolta locale. Tali frazioni non devono essere lasciate nei recipienti portarifiuti presenti nelle aree dell'Università.

Art. 24 - Imposte e tasse

È a carico del Concessionario il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge e relative all'esercizio dell'attività, nonché delle spese derivanti dalla sottoscrizione dell'atto di concessione. Sono escluse quelle relative alla proprietà degli spazi ed allo smaltimento dei rifiuti. Il concessionario dovrà inoltre essere conforme al D.Lgs. 127/2015.

Art. 25 - Verifiche di conformità e controlli

Nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione ha diritto di eseguire, o far eseguire per suo conto da terzi, la verifica dei parametri qualitativi ed il controllo delle condizioni dei prodotti, ivi inclusi i prezzi di vendita dei prodotti.

L'accertamento di gravi inadempienze sarà causa di risoluzione del contratto.

L'Ateneo si riserva di chiedere il risarcimento di eventuali danni.

Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti terzi per attività di controllo del servizio, per controlli di tipo gestionale, contrattuale, di customer satisfaction, di rispetto della normativa vigente, del capitolato, delle procedure HACCP, per analisi di laboratorio sui prodotti erogati e in generale per qualsiasi attività di controllo in merito al rispetto del contratto e delle normative vigenti.

Il Politecnico di Milano avrà la facoltà quindi di effettuare, con spese a proprio carico, controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti dei distributori, con ricorso anche ad analisi di laboratorio, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o previste per legge, senza che il concessionario possa fare opposizione.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio.

I prodotti eventualmente non idonei dovranno essere sostituiti con spese a carico del concessionario nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non recare alcun intralcio od inconveniente, fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'esecuzione delle analisi, il pagamento della penale ed il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In ogni caso, il Concessionario è l'unico responsabile in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

Art. 26 - Garanzia definitiva e polizza assicurativa

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la sicurezza delle apparecchiature installate.

26.1 - Garanzia definitiva per la stipula del contratto

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 richiamato.

26.2 - Polizza assicurativa

Prima di procedere alla stipula del contratto, l'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa che tenga indenne l'Ateneo dai rischi di esecuzione anche verso terzi da qualsiasi causa determinati, dai danno derivanti dall'installazione, dal funzionamento delle macchine o dai prodotti erogati, senza limiti al numero di sinistri, con un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) per sinistro e per un massimale unico di garanzia di Euro 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00).

Resta tuttavia inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del concessionario che ne risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, comunque, a manlevare l'Ateneo da qualsiasi responsabilità diretta od indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle apparecchiature ed attrezzature installate.

La constatazione dei danni arrecati sarà verbalizzata in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta all'Amministrazione o comunque al termine del rapporto contrattuale.

Art. 27 - Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Politecnico di Milano a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Politecnico di Milano, a fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione del contratto, provvederà a notificare al Concessionario l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

	oggetto:	importo penale:
1	Ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data prevista da contratto. Il ritardo massimo ammesso è di giorni 20. Ove il predetto ritardo superi i 20 giorni, è facoltà del Politecnico di Milano di procedere alla risoluzione	€ 500,00 per ogni giorno lavorativo

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO LA SEDE DEL POLITECNICO DI MILANO

	del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e rivolgersi al secondo operatore in graduatoria.	
2	Ritardo nei tempi di installazione previsti	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo applicato ad ogni distributore
3	Mancata comunicazione del Coordinatore del Servizio	€ 50,00 per ogni giorno lavorativo
4	Ritardo nella consegna del piano di igiene e pulizia, oltre che il manuale di autocontrollo e sistema HACCP	€ 50,00 per ogni giorno lavorativo
5	Problemi riscontrati nell'accesso all'applicativo di cui all'articolo "Reportistica web" o malfunzionamenti nel sistema	€ 3.000,00 più € 100,00 per ogni giorno lavorativo successivo
6	Mancato rispetto dei requisiti di capitolato e di quanto proposto in offerta tecnica	Commisurata all'inadempienza: da € 250,00 a € 2.500,00 per segnalazione a giudizio del RUP
7	Mancato invio della dichiarazione sostitutiva di atto notorio trasmessa all'Agenzia delle Entrate entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del quadrimestre oggetto di rendicontazione	€ 5.000,00 per la consegna entro il termine del mese successivo alla scadenza, più € 100,00 per ogni giorno lavorativo successivo.
8	Mancata presentazione della relazione tecnica annuale entro i termini previsti	€ 5.000,00
9	Mancata comunicazione di modifiche effettuate al parco macchine (variazione del numero di distributori installati o sostituzioni)	€ 100,00 per ogni variazione riscontrata
10	Installazione di un distributore di marca o modello o comunque con caratteristiche tecniche differenti rispetto a quanto offerto in sede di gara	€ 500,00 per ogni distributore difforme con obbligo di sostituzione
11	Chiusura di ticket senza intervento e/o soluzione del problema	€ 100,00 ogni 3 segnalazioni concernenti lo stesso oggetto, nella settimana successiva alla chiusura del ticket

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO LA
SEDE DEL POLITECNICO DI MILANO

12	Ritardo nella manutenzione ordinaria/straordinaria (intervento entro 5 giorni lavorativi)	€ 500,00 per ogni distributore
13	Tempi di rimozione delle apparecchiature superiori ai 15 giorni lavorativi a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione o per termine del servizio degli stessi	€ 100,00 per ogni casistica per ogni giorno lavorativo
14	Tempistiche superiori ai 5 giorni lavorativi per la sostituzione di un distributore a per guasto non riparabile	€ 500,00 per ogni casistica per ogni giorno lavorativo
15	Applicazione di prezzi difforni rispetto a quelli offerti in gara per i beni minimi	€ 200,00 per prodotto e per ogni infrazione segnalata
16	Non conformità dei beni minimi rispetto al Capitolato Speciale e all'offerta presentata	€ 200,00 per prodotto e ogni infrazione segnalata
17	Prodotti scaduti	€ 300,00 a prodotto
18	Prodotti non conformi a quanto indicato nell'offerta o previsto per legge	€ 300,00 per ogni tipologia
19	Ripetute segnalazioni per mancato rimborso	€ 1000,00 ogni 10 segnalazioni
20	Mancato rimborso entro 5 giorni lavorativi	€ 200,00
21	Rilevamento di situazioni non conformi sotto il profilo igienico sanitario (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: muffe o insetti nelle strutture di erogazione o nei prodotti erogati ecc.)	€ 2000,00 per ogni rilevazione
22	Segnalazione di mancato rifornimento per lo stesso distributore	€ 100,00 per ogni segnalazione successiva alla terza
23	Rifornimento dei distributori al di fuori degli orari stabiliti qualora non risulti concordato preventivamente	€ 100,00 per ogni infrazione rilevata successiva alla prima
24	Mancata esposizione del logo dell'azienda e/o del tesserino di riconoscimento da parte del personale	€ 100,00 per ogni infrazione
25	Mancata comunicazione di smarrimento del tesserino Policard o utilizzo improprio della stessa (a titolo non esaustivo: utilizzo da parte di persona non autorizzata o di persona diversa dall'intestatario della tessera)	€ 300,00 per ogni infrazione
26	Danni arrecati dal personale impiegato dal concessionario	10% dell'ammontare del danno oltre all'addebito delle

		spese sostenute per le riparazioni
27	Esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto - prima infrazione	€ 5.000,00 per ogni persona non in regola
28	Esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto - seconda infrazione	Oggetto di clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 C.C
29	Occupazione o intralcio ai parcheggi e agli spazi riservati all'amministrazione e/o ai disabili durante le operazioni di manutenzione o rifornimento dei distributori	€ 300,00 per ogni infrazione rilevata
30	Accesso alle sedi del Politecnico con veicoli di classe inferiore alle Euro 4 e/o rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica	€ 500,00 per ogni infrazione rilevata
31	Smaltimento dei rifiuti non conforme a quanto previsto dal presente capitolato	€ 1.000,00

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dall'Ateneo e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.

Art. 28 - Risoluzione del contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento del concessionario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il mancato pagamento del canone, trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista, sarà causa di risoluzione contrattuale.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% (dieci per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e nei casi previsti dai patti di integrità si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 29 - Recesso

Il Politecnico di Milano ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto con le modalità previste dall'Art.123 D.Lgs. 36/2023.

Art. 30 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Art. 31 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

È ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 32 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il Fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 33 - Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano. Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla Committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto, redigendo apposito verbale.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia

Art. 34 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 35 - Foro competente

Per ogni controversia, non risolta in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art. 36 - Normativa anticorruzione

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.,

ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ateneo, reperibili agli indirizzi:

https://trasparenza.polimi.it/pagina769_prevenzione-della-corruzione.html e

<https://www.normativa.polimi.it/strumenti/dettaglio-regolamento/codice-etico-e-di-comportamento>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

Art. 37 - Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 38 - Accesso agli atti

A causa dell'assenza di specifico tool sulla piattaforma di e-procurement, i documenti non possono essere resi disponibili, pertanto saranno trasmessi mediante più invii tramite la sezione "comunicazioni" della piattaforma di gara

Secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 36 D.lgs. 36/2023 l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato chiesto l'oscuramento per cui la Scrivente stazione appaltante ha ritenuto insussistenti le ragioni di segretezza saranno rese disponibili solo una volta decorso il termine di cui al co. 4 del medesimo articolo.

Si rendono disponibili, invece, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario (per le parti non oscurate), i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 co. 1 D.lgs. 36/2023 a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi e le offerte presentate (per le parti non oscurate) agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria reciprocamente tra loro.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto interessati ad accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 7760 Prot. n. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rimbors_o_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf

Art. 39 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è l'Arch. Marina Currò.

Art. 40 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Milano.

Art. 41 - Danni

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'Appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Art. 42 - Contatti

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sul sistema di gara Sintel di ARIA Lombardia S.p.A.

Art. 43 - Utilizzo del nome del Politecnico

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 44 - Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D. Lgs. 36/2023 e al Codice Civile.

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO A MEZZO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA PRESSO LA
SEDE DEL POLITECNICO DI MILANO

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Marina Currò